

FILÒ – IL FILO DEL PENSIERO
via S. Caterina 63/2 – 40123 Bologna
Indirizzo e-mail: edu@filoedu.com
Sito web: www.filoedu.com



Associazione di
promozione sociale
Filò - Il filo del pensiero

*AION / AIÓN – Filosofia e
Didattica. Gruppo di Ricerca
sulla Didattica della Filosofia e
sulle Pratiche Filosofiche –
Università di Bologna*

FiloGiocando

Progetto di Filosofia per le scuole dell'infanzia (4-6 anni)

Cos'è FILÒ – IL FILO DEL PENSIERO

Filò – Il filo del pensiero è un'associazione di promozione sociale, nata dal progetto di ricerca *FarFilò* (Unibo), il cui gruppo operativo è formato da filosofi ed educatori. I componenti di *Filò* sono anche membri di *AION / AIÓN – Filosofia e Didattica*, Gruppo di Ricerca sulla Didattica della Filosofia e sulle Pratiche Filosofiche del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna (site.unibo.it/aion/it).

Filò ha l'obiettivo di promuovere e diffondere, per tutte le fasce di età, la filosofia intesa come pratica educativa in grado di sviluppare pensiero critico, competenze logico-argomentative, capacità di astrazione e creatività, unite ad abilità di tipo etico-relazionale. Operiamo in diversi contesti fra i quali scuole, biblioteche e festival culturali e ci occupiamo, inoltre, di formare insegnanti interessati al dialogo filosofico come strumento educativo.

PERCHÉ FARE FILOSOFIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La filosofia, intesa come dialogo filosofico piuttosto che come storia delle idee, stimola la naturale propensione dei bambini alla riflessione e alla meraviglia, un'attitudine che il più delle volte si condensa nella domanda "perché?". Dare spazio a questi interrogativi sin dalla prima infanzia risulta di fondamentale importanza per accompagnare il bambino nel suo percorso di scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda.

Attraverso le nostre attività, rivolte ai bambini e alle bambine **dai 4 anni**, ci proponiamo di far emergere questa naturale inclinazione, valorizzando pensieri ed emozioni di ogni bambino in un contesto di confronto reciproco.

IL METODO

La proposta educativa di *Filò* si ispira all'esperienza consolidata della **Philosophy For Children** (www.montclair.edu/cehs/academics/centers-and-institutes/iapc/), proposta di rilievo internazionale, riconosciuta dall'UNESCO come approccio educativo d'eccellenza (UNESCO, 2007). Rispetto a tale approccio, tuttavia, *Filò. Il filo del pensiero*, si impegna nell'esplorazione delle molteplici declinazioni possibili del legame tra filosofia e infanzia, spaziando nell'uso dei materiali e delle metodologie impiegate.

Rispetto a tale approccio, tuttavia, *Filò. Il filo del pensiero* si impegna **nell'esplorazione delle molteplici declinazioni possibili del legame tra filosofia e infanzia**, spaziando nella scelta degli stimoli, delle metodologie e della documentazione. La natura dell'intervento, del resto, prende spunto dalle problematiche avvertite dall'esperienza stessa dei bambini.

I nostri laboratori pongono al centro il **dialogo filosofico**, per mezzo del quale gli esperti che guidano la discussione, in possesso di competenze filosofiche e pedagogiche, accompagnano i partecipanti ad esprimere chiaramente le proprie emozioni, sentimenti ed opinioni, ad ascoltare e comprendere quelle altrui, ad analizzare criticamente le questioni affrontate, e a trovare soluzioni personali e creative ai problemi.

DESCRIZIONE DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

I **laboratori** si articolano attraverso la creazione di un ambiente dialogico in cui i partecipanti, guidati da un facilitatore, indagano insieme una questione di comune interesse. Ai bambini seduti in cerchio viene proposto un tema da esplorare a partire da uno stimolo iniziale che può essere un gioco, un testo, una drammatizzazione, un albo illustrato, un'immagine, un video, etc.

I bambini sono invitati ad esplorare il tema attraverso il **dialogo**, mentre il facilitatore supporta la classe nel processo facendo domande e chiedendo chiarimenti, avendo cura che i turni di parola vengano rispettati e che tutti possano liberamente contribuire, in un clima di ascolto reciproco.

Forniamo alcuni **esempi di domande filosofiche** raccolte e affrontate nel corso dell'esperienza di Filò nelle classi: *Da dove viene il mondo? Io chi sono? Perché non siamo tutti uguali? Perché esiste il male? Chi è Dio? Che cos'è il tempo? Che cosa significa innamorarsi? Perché le cose cambiano? Che cosa vuol dire morire? Come si fa a pensare? Come faccio a sapere che non sto sognando?*

Dopo aver esplorato insieme un tema di comune interesse, bambine e bambini saranno invitati a sedimentare ed esplorare ulteriormente le riflessioni fatte attraverso **attività di natura ludica, pratico-manipolatoria e creativa**, che coinvolgono anche linguaggi espressivi diversi da quello verbale per accompagnare e incoraggiare lo svolgersi dei loro processi cognitivi.

Conduttori delle attività: filosofi e/o pedagogisti dell'associazione *Filò*. *Il filo del pensiero*.

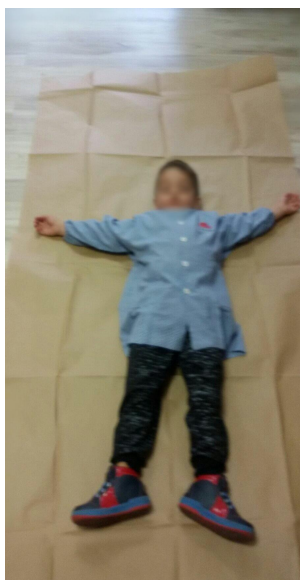
Tessere legami

L'albo illustrato *Cip e Croc* di Francis Deacon è lo stimolo per questa attività, nella quale i bambini sono accompagnati in una riflessione sul concetto di legame: "Che cosa ci rende fratelli? Che cosa ci rende amici? Che cosa ci rende una famiglia?".

Conclusa la discussione, i partecipanti sono invitati a costruire la propria ricetta dei legami, scegliendo tra i materiali forniti gli ingredienti che per loro sono necessari alla costruzione di un legame.

ALCUNE DELLE NOSTRE PROPOSTE





Grandi e piccoli

Su due grandi cartelloni tracciamo la sagoma del corpo di uno dei bambini e quello dell'insegnante: un corpo piccolo e un corpo grande. Cosa c'è di diverso dentro a questi corpi? Che pensieri hanno i piccoli, quali invece i grandi? Che emozioni, che ricordi?

Stesse mani, stessi piedi, stessa testa, solo un po' più grandi: cos'è allora che cambia esattamente tra l'uno e l'altro?

Alla fine del dialogo i bambini sono invitati a riempire le sagome con disegni e parole. Un'esperienza divertente per riflettere insieme su cosa significa crescere.

E io, chi sono?

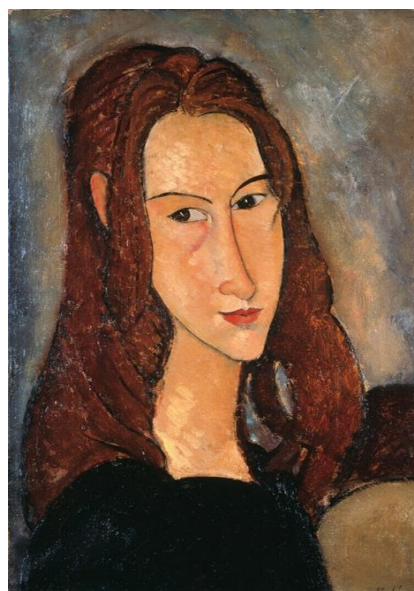
A partire da celebri autoritratti, proviamo a immaginare le vite e le storie dei personaggi rappresentati. Chi erano?

E perché il pittore ha voluto rappresentarli così?

E se ora toccasse a me di fare da modello, come mi aspetterei di essere rappresentato?

Cos'è che mi rende quello che sono?

Cos'è che fa di me "io"?



DOVE, QUANDO, COME – L'IMPIANTO DEI LABORATORI

Proposte	<p>Modulo didattico: minimo 12 ore. Le modalità e i tempi dei percorsi verranno concordati a seconda delle esigenze didattiche ed educative dei docenti, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari coinvolti e in linea con il Ptof dell'Istituto.</p> <p>Percorso annuale: percorso bisettimanale o settimanale che prevede incontri laboratoriali con i bambini di una o due ore ciascuno, due incontri con gli/le insegnanti nel corso dell'anno e un incontro di restituzione finale.</p>
Tempi	<p>Ogni sessione con la classe, a intervallo settimanale o bisettimanale, dura un'ora.</p> <p>1 incontro con gli insegnanti (2 per il percorso annuale): preliminare con gli insegnanti delle classi o delle interclassi coinvolte al fine di individuare i bisogni e gli interessi degli alunni e di concordare le metodologie analizzate e i testi da proporre; per il percorso annuale è previsto un secondo incontro di monitoraggio a metà anno.</p>

	1 incontro di restituzione del progetto aperto ai genitori , nel corso del quale questi ultimi avranno l'occasione di vedere il percorso svolto dai propri figli, attraverso i racconti e i materiali di documentazione prodotti. La restituzione potrebbe inoltre divenire l'occasione per i genitori di sperimentare in prima persona le pratiche filosofiche, divenendo loro i protagonisti, insieme ai propri figli, di un laboratorio dialogico-filosofico.
Spazi	Aula di appartenenza della sezione o, se disponibile, di un'aula adattata e riservata all'attività. La scelta degli spazi va concordata in fase di progettazione.
Conduttore/i attività	Il <i>facilitatore</i> , previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrebbe essere talvolta accompagnato da un osservatore, membro di Aion o studente tirocinante del Corso di Studi in Filosofia o Scienze filosofiche, i quali presenziano al solo fine di ricerca.

COSTI E COMPENSI

La tariffa oraria per gli interventi degli esperti esterni è di **€ 50 all'ora**. Se viene attivato più di un laboratorio nello stesso istituto, in fase contrattuale potrà essere concordata un corrispettivo a forfait. Nel compenso orario del modulo è **incluso il lavoro di progettazione e restituzione finale** al di fuori delle ore di sessione in classe. **Non sono incluse le spese di trasporto**, da calcolare in base alla località nella quale è sito l'istituto.

CONTATTI

Telefono:

- Sara Gomel 3396224391

Indirizzo e-mail: edu@filoedu.com

Sito web: www.filoedu.com

Filò si rende **disponibile a incontrare gratuitamente i docenti interessati al fine di presentare il progetto in modo più dettagliato**. Per l'attivazione del progetto, è necessario il nominativo e il recapito di un **docente referente** presso l'Istituto.